



LA PIEVE

Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it

www.pievedisesto.it

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

III Domenica del T. O., 26 gennaio 2025

Liturgia della parola *Ne 8.2-10; ** 1Cor 12.12-30; *** Lc 1,1-4; 4,14-21

La Preghiera: *Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.*

In termini politici due testi del Vangelo di Luca che la liturgia unisce in questa domenica potrebbero essere chiamati rispettivamente il programma di Luca (Lc 1,1-4) e il programma di Gesù (Lc 4,14-21). Per utilizzare un linguaggio più neutrale li chiameremo l'apertura del Vangelo e del ministero di Gesù. Anche i due testi che accompagnano il Vangelo sono straordinariamente densi e importanti parlandoci di come si realizzi l'esser popolo di Dio, ma rispetto al Vangelo rischiano di passare in secondo piano e, quindi, di essere perciò un po' trascurati.

Intanto l'apertura del Vangelo di Luca ci aiuta a cogliere in quale modo occorre interpretare il suo scritto e, quindi, a quali cose fare attenzione per coglierne il valore e il significato.

La prima attenzione che salta agli occhi è la ricerca della storicità: c'è l'attenzione alla tradizione dei testimoni oculari; l'accuratezza della ricerca; la volontà di essere ordinato nell'esposizione. Occorre però ricordarci che l'attenzione di Luca per la storia non è quella di uno studioso contemporaneo, ma quella di un uomo di fede che crede all'azione di Dio nella storia. Luca come autore si sente erede della prospettiva biblica in cui gli avvenimenti che intende narrare non sono fatti puramente umani, ma eventi attraverso cui avviene la rivelazione della salvezza di Dio.

La seconda caratteristica di questo Vangelo è la necessità per i credenti di dare una risposta etica ed esistenziale all'azione di salvezza di Dio che si manifesta e si incarna nella storia. Così Gesù, con la sua persona e i suoi insegnamenti, diviene il modello cui ogni fedele deve ispirarsi.

Tre caratteristiche si possono rilevare dal discorso inaugurale del proprio ministero che Gesù pronuncia nella sinagoga di Nazaret.

Il commento al testo di Isaia 61,1-2 inizia con una frase che proclama e nello stesso tempo dà

inizio al compimento - parola ed evento sono strettamente connessi: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». È l'inizio di un tempo in cui Dio manifesta la sua benevolenza e misericordia verso il suo popolo; realizzazione delle sue promesse e profezie di giustizia e di pace. Ma in quel "oggi" c'è l'annuncio della contemporaneità di questo evento con ogni giorno futuro: da qui in poi ogni giorno è per noi l'oggi del compimento e, nella prospettiva di Luca, l'oggi della Chiesa.

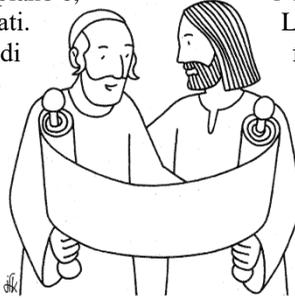
La scelta del testo di Isaia 61,1-2 manifesta le due ultime caratteristiche della persona e dell'agire di Gesù che Luca intende sottolineare: è l'anno di grazia del Signore; è azione di liberazione e restituzione alla vita vera verso poveri, sofferenti, emarginati.

È "anno di grazia" perché manifesterà il volto misericordioso del

Padre che, attraverso Gesù, va a cercare le pecore perdute di Israele, peccatrici, peccatrici e pubblicani; guarderà con attesa il ritorno del figlio minore, si chinerà sull'uomo ferito dai briganti. E non è un caso che Luca faccia omettere a Gesù dal testo di Isaia la seconda parte del versetto 2: «il giorno di vendetta del nostro Dio».

È l'oggi in cui si manifesta non solo la forza interiore di trasformazione della Parola e dello Spirito che riposa su Gesù, ma anche gesto di liberazione esterna, diremmo noi, di tutto l'uomo corpo e anima, che coinvolge gli sfruttati, gli emarginati, i sofferenti, i deboli. E viceversa, ogni volta che questo avviene, ogni volta che un uomo, fosse anche un samaritano (cfr. Lc 10,29-37), si fa prossimo ad un bisognoso, lì il Regno si fa presente.

All'interno della seconda lettura troviamo come Paolo vede concretizzarsi nella chiesa di Corinto l'annuncio di salvezza del Cristo. Infatti come nella lettura di Isaia scelta da Gesù Dio



manifesta la sua predilezione per gli umili, i deboli, i poveri, così Paolo, paragonando i credenti di Corinto alle membra del corpo di Cristo, vede realizzarsi nella loro esistenza questa predilezione per i minimi. Anzi Dio stesso ha scelto di conferire maggior onore a coloro che meno ne avrebbero dal punto di vista umano: essi manifestano come la debolezza di Dio (cioè, la croce di Cristo) è più forte della forza degli uomini perché quest'ultima, a differenza della prima, non può salvare.

Così in questa domenica dedicata alla centralità della Parola di Dio ricordiamo che San Gregorio Magno (540-604), in una sua lettera consigliava: «Cerca di meditare ogni giorno le parole del tuo creatore. Impara a conoscere il cuore di Dio nelle parole di Dio, perché tu possa desiderare più ardentemente i beni eterni e con maggior desiderio la tua anima si accenda per i beni del cielo». *Don Stefano Grossi.*

DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO



Spero nella tua Parola (Salmo 119)

Oggi si celebra la Domenica della Parola di Dio, istituita da Papa Francesco con l'intenzione che questa domenica «sia dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio per far crescere nel popolo di Dio la religiosa e assidua familiarità con le Sacre Scritture». Si vuole far comprendere quanto sia importante nella vita quotidiana della Chiesa e delle nostre comunità il riferimento alla Parola di Dio, una Parola non confinata in un libro, ma che resta sempre viva e si fa segno concreto e tangibile. Il motto scelto dal Santo Padre per l'edizione del 2025, all'interno dell'Anno giubilare, è un versetto del Salmo 119, «Spero nella tua Parola». Si tratta di un grido di speranza: l'uomo, nel momento dell'angoscia, della tribolazione, del non-senso, grida a Dio e mette tutta la sua speranza in lui.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Con la cena organizzata dal gruppo giovanissimi a favore della Siria sono stati raccolti € 700.

✠ I nostri morti

Sali Lorena, di anni 93, via Saffi 79; esequie il 20 gennaio alle ore 10,30.

Sità Emma, di anni 85, deceduta all'Istituto San Giuseppe; esequie il 21 gennaio alle ore 14,30.

Macaluso Gandolfo, di anni 87, via Presciani 64; esequie il 25 gennaio alle ore 10,30.

Adiletta Carmine, di anni 78, via degli Artieri 87; esequie il 25 gennaio alle ore 15,30.



FESTA DI SAN SEBASTIANO

Oggi domenica 26 gennaio 2025

s. messa ore 18.00. con la vestizione di nuovi confratelli; a seguire benedizione di una nuova ambulanza. È un momento di preghiera e comunione per Misericordia, ringraziando il Signore per il servizio dei Confratelli e per affidare a Lui l'opera della Confraternita. Alle Messe distribuzione dei panini benedetti.

PEREGRINATIO

dell'Icona giubilare delle Misericordie

L'Icona Giubilare delle Misericordie - composta da una Croce in legno di ulivo alta circa 160 cm - sarà protagonista di una "Peregrinatio" tra le Misericordie italiane che è partita lo scorso 6 gennaio dalla Toscana e che abbraccerà tutto il Paese. Momento centrale sarà il Giubileo del

volontariato dell'8 e del 9 marzo in cui sarà presente anche una rappresentanza degli oltre 5mila volontari delle Misericordie d'Italia.

La croce è stata pensata e realizzata con una particolare attenzione alla simbologia rappresentata. Sul fronte del braccio orizzontale della croce è impresso il motto del Giubileo: "Pellegrini di Speranza"; sul retro del braccio verticale è incisa la parola "Pace" in diciotto lingue; due nastri giallo-ciano abbracciano la croce; ai suoi piedi la corona del rosario. Il basamento vuole rappresentare il Golgota, dove la scheggia di una bomba ed un filo spinato ricordano la tragedia della guerra; alla base è appoggiata un'ancora, metafora di speranza, e l'immagine della Madonna della Misericordia di Piero della Francesca.

La Croce accompagna la *Peregrinatio* in tutte le Misericordie d'Italia per raggiungere i volontari come **segno di speranza e di consapevole ottimismo**. Troppe volte la Croce è stata recepita esclusivamente come simbolo di dolore fine a sé stesso e non come via verso la Risurrezione, verso la vita nuova. Il Signore ha scelto la Croce perché si è fatto carico della vita con tutte le sue contraddizioni e le sue perversioni, ma per riscattarla e riportarla nella via giusta scelta nel suo divino progetto originario, la via che ci riporta a casa, dove c'è bellezza e armonia senza tramonto. È dunque un **invito a prendere sul serio la vita** e a far nostra la fatica di un cammino che ci riporta alla vita nella sua bellezza. Guardiamo

quindi alla Croce come segno di speranza: la **Croce che ritempra il nostro impegno** verso ogni fratello bisognoso; la **Croce che ridona il coraggio** anche di fronte ad ogni dolore; la **Croce che conferma la certezza** che l'ultima parola della storia sarà sempre e soltanto la vita nella sua infinita bellezza.

- Ecco il programma di **sabato 1° febbraio**:
- **ore 12.00** - Accoglienza delle Croci presso la Chiesa dell'Immacolata con recita dell'Angelus.
- A seguire la croce viene collocata nella cappella della Misericordia, che rimane aperta per la preghiera personale. La Croce è poi esposta durante la Messa delle 18 alla Chiesa dell'immacolata
- **ore 21.00** - Preghiera per la Pace con Adorazione Eucaristica in cappella alla Misericordia.

ESERCIZIO di ASCOLTO

con l'aiuto della **PAROLA di DIO**
contenuta negli scritti dei profeti
ZACCARIA e MALACHIA
Ogni lunedì alle ore 18e30

incontro per la lettura comunitaria.

Per altri giorni e orari contattare d. Luciano 3384104873

Adorazione Eucaristica

Ogni giovedì, dalle 17 alle 18, ADORAZIONE EUCHARISTICA guidata, sulle letture della domenica.

Riunione S. Vincenzo

Alle ore 16,30 riunione S. Vincenzo e alle 18 la Messa per i vincenziani e benefattori defunti

La Festa della "Candelora" Domenica prossima 2 febbraio la liturgia domenicale è quella propria della Presentazione di Gesù al Tempio. Alla messa prefestiva e alle 8.00 ci sarà per tutta l'assemblea il segno delle candele accese.
Il 2 è anche la Giornata della Vita.

CENTRO Caritas parrocchiale

Chicco di grano – 3471850183

Può rivolgersi al Chicco per un aiuto, chiamando dalle 10 alle 12 o dalle 16 alle 18 (lun-ven).

Nel carrello presente nel chiostro raccogliamo generi alimentari da condividere con chi è in difficoltà; possono essere anche portati nella sede in piazza della chiesa 90 16:00-18:00.

Grazie di cuore. Per chi volesse fare offerta con bonifico: PARROCCHIA SAN MARTINO

Banca Intesa IT55D0306918488100000002152.

Un particolare ringraziamento a **"Il SuperFresco"**: la direzione del negozio di Calenzano ha donato 3000 Euro in buoni acquisti alla parrocchia per il Chicco.

ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

I gruppi di catechismo svolgono i loro incontri secondo il calendario e gli appuntamenti che danno i catechisti.

I genitori facciano riferimento a loro

L' ORATORIO DEL SABATO

Per tutti i bambini/e e ragazzi/e (dai 6 ai 13 anni)

Un fantastico viaggio alla scoperta del Giubileo!

ogni sabato pomeriggio in oratorio

15.30 – accoglienza; 16.00 – cerchio, preghiera e scenetta; segue Attività in oratorio e merenda
1730 -preghiera; 18.00 -conclusione

ESTATE 2025

Comunichiamo il calendario dei campi estivi proposti dall'oratorio. altri dettagli e le modalità di iscrizione saranno comunicate, ma intanto chi è interessato prenda nota delle date in modo da organizzarsi. Faremo a breve anche un appello per raccogliere la disponibilità di chi avesse voglia di dare una mano in qualche modo.

ORATORIO ESTIVO: iniziano il 16 giugno le settimane dei Centri Estivi in oratorio. Quattro settimane più forse due (da decidere in base alle forse) .

CAMPO ELEMENTARI: 15-21 giugno
a Campamoli (Stia)

CAMPO MEDIE: 6-12 luglio a Passo Cereda

CAMPO DOPOCRESIMA (2009-2010)

Dal 21 al 26 luglio: Luogo da definire

CAMPO GIOVANISSIMI E GIOVANI (dal 2008)

Dal 28 luglio al 3 agosto: partecipazione con la Diocesi al Giubileo dei giovani a **Roma**.

VACANZA COMUNITARIA per famiglie e adulti

Da domenica 17 a domenica 24 agosto

Andremo sulle Alpi Marittime a [Artesina](#)

[\(CN\)](#),

a 1.300 mt. di altitudine nelle vicinanze del Parco Naturale del Marguareis. La formula sarà quella di una semiautogestione: sarà necessario portare lenzuola e asciugamani, partecipare alla pulizia degli spazi comuni, apparecchiare, servire a tavola secondo una turnazione che sarà via via definita. Il 10% delle camere sarà destinato a chi non ha mai partecipato alla vacanza estiva.

NB: per le iscrizioni (solo del campo famiglie): da **DOMENICA 9 febbraio** alle ore 9.00 scrivere mail a: famigliepieve@gmail.com oppure messaggio whatsapp al 3295930914. Agli stessi contatti potete chiedere i dettagli.

Giornata Raccolta del Farmaco

Dal 4 al 10 febbraio si svolgerà la 25^{ma} edizione delle Giornate di Raccolta del Farmaco di Banco Farmaceutico. Sono tre le farmacie comunali di Sesto Fiorentino che aderiscono (Ipercoop, via Cavallotti e via dell'Olmo) e dove si può acquistare uno o più medicinali da banco da donare per i bisognosi del nostro territorio.

Papa Francesco nel suo messaggio per la giornata del povero ci ha dato le ragioni del fare insieme questo gesto di gratuità: *...i poveri hanno ancora molto da insegnare, perché in una cultura che ha messo al primo posto la ricchezza e spesso sacrifica la dignità delle persone sull'altare dei beni materiali, loro remano controcorrente evidenziando che l'essenziale per la vita è ben altro.*

Chiediamo disponibilità di un turno come volontario per una delle farmacie, **sabato 8 febbraio**.

Per info e disponibilità:

Francesco 3886095675 o Giulio 3381497463.

In diocesi

47^{ma} Giornata Per La Vita

TRASMETTERE LA VITA, SPERANZA PER IL MONDO
In occasione della Giornata per la Vita che si celebra nella chiesa Italiana il 2 febbraio, si terrà presso lo Spazio Reale a San Donnino **Venerdì 31 Gennaio** la seguente iniziativa:

- 19,00 Apericena Segnalare presenza entro Mercoledì 29/1
 - ore 21,00 **Incontro** con *Carlo Bellieni* Pediatra e Neonatologo e *Anna Bonetti* Volontaria CAV
- INFO: 338 6069698 - famiglia @diocesifirenze.it

IL GIUBILEO ORDINARIO DELL'ANNO 2025

Il vero senso del Giubileo è quello di aprirsi alla grazia della misericordia di Dio che ci rinnova interiormente. Tante guerre nel mondo sembrano inarrestabili anche perché si alimentano con numerose situazioni di conflitto e di ingiustizia, di cui ognuno è un po' complice. Abbiamo bisogno di una grazia speciale che ci dia la forza per amare come Gesù, per vincere il male con il bene. Come ci ricorda papa Francesco nella Bolla di indizione del Giubileo: "ogni peccato, anche veniale, provoca un attaccamento malsano alle creature, che ha bisogno di purificazione" (Spes non confundit, 23). La Penitenzieria Apostolica ha pubblicato un documento in cui vengono precisate le norme per la concessione dell'indulgenza che potete trovare anche sul sito internet della nostra Arcidiocesi. Mi preme sottolineare

che oltre ai pellegrinaggi a Roma, alle visite nelle Chiese giubilari di ogni Diocesi, si ottiene l'indulgenza anche attraverso le opere di misericordia. "Allo stesso modo i fedeli potranno conseguire l'indulgenza giubilare se si recheranno a rendere visita per un congruo tempo ai fratelli che si trovino in necessità o difficoltà (infermi, carcerati, anziani in solitudine, diversamente abili...), quasi compiendo un pellegrinaggio verso Cristo presente in loro (cfr. Mt 25, 34-36) e ottemperando alle consuete condizioni spirituali, sacramentali e di preghiera. I fedeli, senza dubbio, potranno ripetere tali visite nel corso dell'Anno Santo, acquistando in ciascuna di esse l'Indulgenza plenaria, anche quotidianamente"

(Norme sulla concessione dell'indulgenza durante il Giubileo Ordinario dell'anno 2025 indetto da Sua Santità Papa Francesco).

Vescovo Gherardo

Chiese giubilari nell'Arcidiocesi di Firenze:

Cattedrale di Santa Maria del Fiore

Santuario della Santissima Annunziata

Santuario di S. Verdiana a Castelfiorentino

Santuario di S. Maria all'Impruneta

Santuario di S. Maria a Montesenario

Pellegrinaggi Giubilari

Comunichiamo intanto alcuni appuntamenti di pellegrinaggio legati al Giubileo. Dettagli e modalità seguiranno nei prossimi notiziari, in avvicinamento alle date:

Domenica 4 maggio: Pellegrinaggio vicariale (Sesto-Calenzano) a **Montesenario**.

Sabato 11 ottobre: Pellegrinaggio diocesano a Roma in concomitanza al Pellegrinaggio delle Chiese della regione Toscana.

Calendario proposte di

PELLEGRINAGGI GIUBILARI

DI UN GIORNO: € 75 (se 30-40 persone) € 55 (se 40-50 persone).

DATE: GIOVEDÌ 13 MARZO - VENERDÌ 23 MAGGIO - SABATO 8/11

Partenza con Pullman da Villa Costanza, pranzo a sacco. Pellegrinaggio da piazza Pia e passaggio della Porta Santa della Basilica di San Pietro.

DI DUE GIORNI € 230 (30-40 persone) € 200 (40-50 persone).

DATE: 23 e 24 MARZO - 12 e 13 SETTEMBRE

Partenza con Pullman da Villa Costanza nel primo pomeriggio, arrivo a Roma, sistemazione alberghiera e cena. Passeggiata romana. Nella mattina del secondo giorno, pellegrinaggio a piedi da piazza Pia e passaggio Porta Santa. Celebrazione della Santa Messa. Visita della Basilica di San Paolo fuori le mura.

Info e iscrizioni: FLORENTOUR via dei Servi 23r – Firenze

055.292237 - www.florentour.it - booking@florentour.it